

Milano, 02 aprile 2004

Stimolati dalla Vostra richiesta, e verificato in profondità la complessa materia, torniamo con più precisione sulle relazioni tra cittadinanza, residenza e possibilità di immatricolare un veicolo in Italia. Schematizzando le situazioni che si possono presentare sono le seguenti :

1) Cliente cittadino italiano e residente in Italia

Deve immatricolare il veicolo in Italia. Se nato all'estero, in quanto per *ius soli* si presumerebbe cittadino straniero, onde evitare facili abusi, viene richiesta la dimostrazione della cittadinanza italiana mediante la fotocopia della carta d'identità (dove è descritta la cittadinanza italiana) oppure mediante un certificato di cittadinanza in bollo in aggiunta alla usuale documentazione (autocertificazione residenza, modello TT2120, copia documento di identità valido).

2) Cliente cittadino italiano residente estero (iscritto AIRE)

Può scegliere se richiedere una targa per l'esportazione EE presentando oltre alla usuale documentazione una fotocopia del passaporto (ed eventuale bolla doganale se residente in un Paese Extra-CEE), oppure immatricolare con targa italiana. In quest'ultimo caso dovrà produrre un Certificato AIRE che riporti il numero di posizione AIRE, ed eleggere un suo domicilio in Italia, eventualmente presso una persona fisica residente in Italia o anche presso una Agenzia di Pratiche Automobilistiche). E' ovviamente possibile autocertificare la propria iscrizione AIRE con un modulo disponibile on line sul nostro sito all'indirizzo [http://www.magaglio.com/Modulistica/Dich. Sostitutiva Residenza AIRE.doc](http://www.magaglio.com/Modulistica/Dich._Sostitutiva_Residenza_AIRE.doc) (Si raccomanda precisione nel segnalare il numero di posizione AIRE nonché il Comune di Provenienza). Il medesimo modulo contiene anche l'indicazione del domicilio eletto in Italia al fine dell'immatricolazione.

Sulla Carta di Circolazione verrà indicato il domicilio eletto in Italia (eventualmente indicando "presso" ed il soggetto domiciliatario) e la dizione in merito all'iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

3) Cliente cittadino in un Paese CEE (Non Italia) e residente in un Paese CEE (Non Italia)

Può immatricolare il veicolo con targhe provvisorie per l'esportazione (targa EE) esibendo una dichiarazione consolare o notarile attestante la residenza estera (o in alternativa una semplice autocertificazione di residenza essendo un cittadino CEE) in aggiunta alla usuale documentazione (TT2120, fotocopia passaporto). Le targhe EE consentono all'intestatario un pò di tempo per poter immatricolare definitivamente il veicolo nel suo Paese di residenza. Secondo l'art. 134 CdS le targhe EE sono rilasciate per la durata massima di 1 anno. L'IVA non si versa nel Paese di acquisto ma in quello di residenza (neutralità fiscale per evitare commerci ad hoc). Il domicilio temporaneo in Italia può semplicemente essere l'hotel dove il Cliente alloggia e serve solo per presentare la domanda.

In alternativa può anche esportare il veicolo con targa per l'esportazione B6. In questo caso, oltre alla fotocopia del passaporto, sono necessarie due dichiarazioni sostitutive: una del venditore che dichiara di essere a conoscenza dell'esportazione ed una del conducente che dichiara la data di esportazione (link : [http://www.magaglio.com/Modulistica/B6\\_dichiarazione\\_percorso.pdf](http://www.magaglio.com/Modulistica/B6_dichiarazione_percorso.pdf) ) nonché il tragitto. Segnalo che il Foglio di via per l'esportazione verrà fatto a nome del conducente.

E' stato recentemente ribadito che la targa B6 è valida non solo fino alla dogana italiana ma anche negli altri Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione di Vienna. Infatti, ai sensi degli art. 35 e 36 della Convenzione sulla circolazione stradale, adottata a Vienna l'8 novembre, ciascuna Parte contraente è tenuta a consentire la circolazione sul proprio territorio dei veicoli immatricolati (anche temporaneamente) nel territorio di un'altra Parte contraente, a condizione che i veicoli stessi siano muniti di targhe e di un documento di circolazione. In aggiunta all'usuale Foglio di Via l'ufficio Provinciale del Dipartimento dei trasporti Terrestri rilascia ora anche un allegato contenenti ulteriori dati in merito al veicolo.

La tempistica per la richiesta della targa B6 si è attualmente allungata a 4 giorni lavorativi.

Infine dal 01/08/2003, in base a disposizioni CEE, il Cliente Cittadino CEE può anche immatricolare il veicolo con targa italiana (pagando l'IVA in questo caso) se dimostra un legame affettivo o territoriale con il nostro Paese (ad esempio: contratto di lavoro in Italia, contratto di locazione/usufrutto/uso in Italia, proprietà di un immobile in Italia, dichiarazione sostitutiva di stabilimento della propria "residenza normale" in Italia con soggiorno per almeno 185 giorni l'anno – dichiarazione disponibile con 3 possibilità sul nostro sito all'indirizzo <http://www.magaglio.com/Modulistica/dichiarazione%20comunitari%20%28A%2CB%2CC%29.pdf> - indicando una dimora in Italia quale suo recapito ufficiale. Tale dimora può anche essere un'Agenzia di Pratiche Automobilistiche con la quale il Cliente ha stipulato apposito contratto di domiciliazione (<http://www.magaglio.com/Modulistica/contratto%20di%20domiciliazione.pdf>). Nelle righe descrittive della Carta di Circolazione verrà annotata la dizione "Cittadino UE con dimora abituale in Italia")

#### 4) Cliente cittadino in un Paese extra-CEE e residente in Italia

Può immatricolare il veicolo con targa italiana, pagandone normalmente l'IVA, solo se dotato di permesso di soggiorno o carta di soggiorno in Italia in corso di validità. La ricevuta della Questura attestante la richiesta di rinnovo non è purtroppo valida ai fini dell'immatricolazione. Il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno serve in fotocopia controfirmata dal Cliente con una dichiarazione di conformità all'originale disponibile on line all'indirizzo <http://www.magaglio.com/Modulistica/dich.%20sost.%20copia%20conforme%20permesso%20di%20soggiorno.doc>

Alternativamente il Cliente, se ha doppia residenza e dichiara quella straniera, può esportare il veicolo con targa B6 per l'esportazione. In questo caso sono necessarie con la dichiarazione sostitutiva del venditore in merito alla conoscenza dell'esportazione e la dichiarazione del conducente in merito alla data dell'esportazione ed il percorso.

La tempistica per la richiesta della targa B6 si è attualmente allungata a 4 giorni lavorativi.

Segnalo inoltre che dal punto di vista del venditore è necessario cautelarsi tipicamente con fidejussioni in quanto se l'acquirente non comprova al venditore di aver realmente esportato il veicolo trasmettendogli una copia della bolletta doganale di esportazione ad un eventuale controllo dell'Amministrazione Finanziaria l'IVA verrebbe fatta "versare" al venditore stesso che risulta responsabile in solido con l'acquirente per l'esportazione in questione.

#### 5) Cliente Cittadino in un Paese extra-CEE e non residente in Italia

Può immatricolare con targa EE con una dichiarazione consolare o notarile attestante la residenza estera e con la bolletta doganale in aggiunta alla usuale documentazione (TT2120, fotocopia passaporto). La targa EE per in questione avrà una durata stabilita dalla Dogana.

In alternativa può esportare con una targa B6 con la dichiarazione sostitutiva del venditore in merito alla conoscenza dell'esportazione e la dichiarazione del conducente in merito alla data dell'esportazione ed il percorso.

Il Foglio di Via verrà fatto a nome del conducente.

La tempistica per la richiesta della targa B6 si è attualmente allungata a 4 giorni lavorativi.

Segnalo inoltre che dal punto di vista del venditore è necessario cautelarsi tipicamente con fidejussioni in quanto se l'acquirente non comprova al venditore di aver realmente esportato il veicolo trasmettendogli una copia della bolletta doganale di esportazione ad un eventuale controllo dell'Amministrazione Finanziaria l'IVA verrebbe fatta "versare" al venditore stesso che risulta responsabile in solido con l'acquirente per l'esportazione in questione.

Consiglio infine di tenere sempre una copia del COC in archivio in quanto in seguito il Cliente potrebbe averne bisogno per immatricolare il veicolo nel suo Paese di residenza.

Nella speranza di essere stato il più chiaro possibile, allego uno specchietto ricapitolativo, e rimango a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

dott. Roberto Magaglio  
Agenzia Magaglio Spa



	IMMATRICOLAZIONE ITALIANA	IMMATRICOLAZIONE EE	ESPORTAZIONE B6
<b>RICHIEDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Residenti in Italia</li> <li>● Iscritti AIRE</li> <li>● Cittadini UE con "residenza normale in Italia"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stranieri di passaggio</li> <li>● Iscritti AIRE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stranieri di passaggio</li> </ul>
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● TT2120</li> <li>● Autocertificazione Residenza</li> <li>● Fotocopia Documento Identità (o Copia Permesso di Soggiorno con dichiarazione)</li> <li>● Eventualmente dichiarazione di "residenza normale"</li> <li>● Certificato AIRE con elezione domicilio italiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● TT2120</li> <li>● Fotocopia Passaporto</li> <li>● Dichiarazione Consolare per Stranieri (autocertificazione per CEE)</li> <li>● Bolletta Doganale per EXTRA CEE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● TT2120</li> <li>● Fotocopia Passaporto</li> <li>● Dichiarazione Sostitutiva Venditore</li> <li>● Dichiarazione Conducente (percorso e data)</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stesso Giorno Lavorativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 1/2 Giorni Lavorativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 4 Giorni Lavorativi</li> </ul>